

lamentano, non avrà difficoltà di prendere in considerazione la proposta che mi sono onorato di sottoporle. (*Benissimo! Bravo!*)

**Presidente.** Nessuno chiedendo di parlare contro la domanda che sieno prese in considerazione le proposte dell'onorevole Lazzaro, metto a partito la presa in considerazione delle medesime.

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

*Voci a destra.* La controprova.

**Presidente.** Quelli che credono di approvare la presa in considerazione si alzino, perchè è chiesta la controprova.

(*Si fa la prova.*)

Si farà la controprova.

Chi non approva la presa in considerazione è pregato di alzarsi.

(*Nessuno si alza.*)

Non chiedano la controprova, quando non intendono di votar contro!

La Camera prende in considerazione le proposte dell'onorevole Lazzaro; quindi saranno trasmesse agli Uffici.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Brunialti.

**Brunialti.** Mi permetterò di richiamare con brevi parole l'attenzione della Camera, ed in particolar modo dell'onorevole Lazzaro intorno alla convenienza che si segua anche questa volta la consuetudine, oramai tradizionale nel nostro Parlamento, di affidare l'esame delle proposte dell'onorevole Lazzaro ad una Commissione nominata dalla Camera o dal suo presidente, invece di mandarle agli Uffici.

*Una voce.* No, no.

**Brunialti.** Questa procedura si presenta preferibile, ora specialmente che siamo in principio di Legislatura, per la gravità, per l'importanza, ed, aggiungerci, anche per l'urgenza di molte delle proposte che sono state svolte or ora dall'onorevole Lazzaro. Sarebbe, a mio avviso, tanto più preferibile perchè in questi giorni negli Uffici prevaliamo, per numero, noi neofiti che certamente, in specie in materia di regolamento della Camera, non possiamo avere una grande competenza.

Nominando una Commissione per l'esame delle proposte dell'onorevole Lazzaro, si procederebbe assai più speditamente e la Camera potrebbe sceglierne i componenti con assai maggiore competenza degli Uffici. Questa Commissione troverebbe agevolato il suo compito, oltrechè dagli studi che sono stati fatti nella Camera italiana (cominciando da quelli di Cesare Balbo e del conte di Cavour, sino alle ultime relazioni del Casalini e del Corbetta) dai recenti lavori eseguiti per incarico del Gladstone nel Parlamento inglese,

dove si è compiuta una vera inchiesta sul modo nel quale funzionano i principali Parlamenti del mondo. La Commissione potrebbe prendere altresì in esame gli studi fatti negli Stati Uniti dal senatore Hoad, quelli compiuti nel Belgio dal Reyntiens, e molti altri.

Essa poi potrebbe presentare entro breve tempo la sua relazione, sia sulle proposte dell'onorevole Lazzaro, che su quelle altre che essa credesse di prendere in considerazione.

In tal modo, la Camera potrebbe riempire con la discussione di questi nuovi articoli del regolamento quegli ozî apparenti (e dico di proposito apparenti) che tengono, anche oggi, lontani dalla Camera parecchi deputati.

Per conseguenza, io raccomanderei all'onorevole Lazzaro ed alla Camera di accogliere la mia proposta nel senso: che sia affidata al presidente o che sia messa all'ordine del giorno di una delle prossime adunanze la nomina di una Commissione speciale la quale prenda in esame la proposta dell'onorevole Lazzaro.

**Presidente.** L'onorevole Brunialti, prendendo occasione dalla proposta di modificazioni al regolamento, presentata dall'onorevole Lazzaro e testè presa in considerazione dalla Camera, propone che la Camera stessa voglia affidare ad una speciale Commissione l'esame di questa proposta e delle altre che, per avventura, venissero fatte in seguito. L'onorevole Brunialti prega la Camera di voler inscrivere nell'ordine del giorno di domani la votazione per la nomina di questa Commissione; oppure di commettere la nomina stessa al presidente.

*Voci.* Al presidente! al presidente!

**Presidente.** Io prego l'onorevole Brunialti e la Camera, se occorre, di non voler affidare al presidente la nomina di questa Commissione. Il presidente ne ha già abbastanza dei doveri gravissimi che gli sono imposti dal regolamento, senza che la Camera voglia, con un nuovo onore, accrescergli l'onere che ha già sulle spalle. (*Si ride*) Per conseguenza, prego lo stesso onorevole Brunialti di non insistere perchè sia dato questo incarico al presidente. Quanto all'altra proposta, dovrò metterla in votazione.

**Lazzaro.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** L'onorevole Lazzaro ha facoltà di parlare.

**Lazzaro.** Non so se l'onorevole Brunialti ricordi che io sono uno dei pochi avversari del sistema degli Uffici. Nondimeno non ho voluto affrontare questa questione, perchè a volere troppo, sovente non si ottiene nulla e mi sono limitato a chiedere